

B) LE OPERAZIONI NEI RODOPI

Mentre il grosso dell'esercito bulgaro muove verso Istanbul e la II armata serbo-bulgara marcia verso le valli del Vardar e della Struma, lo stato maggiore bulgaro deve sbarrare le vie che solcano la regione intermedia dei Rodopi:

- a) Drama-Nevrokop-Tatar Pazardžik
- b) Xanthi-Paşmakli-Plovdiv
- c) Gümülcina-Kircaali-Kaskovo
- d) Dedeğaç-Dimotika-Edirne (Adrianopoli).

Le caratteristiche dei Rodopi sono già state accennate (vedi capitolo II); essi non consentono le operazioni con grossi effettivi ma sono solcati da strade che hanno importanza perchè adducono ai centri di Tatar Pazardžik, Plovdiv, Haskovo e Trnovo Sejmen, attraverso i quali si snoda una principalissima comunicazione della Bulgaria. L'irruzione dei turchi lungo una di queste direttrici avrebbe potuto gettare lo scompiglio nelle retrovie dell'esercito. Per sbarrare queste strade e proteggere la Bulgaria meridionale il Gl. Kv. destina dapprincipio la 2ª divisione, che successivamente sarà ingrossata da altre truppe. Naturalmente il miglior modo per assolvere il compito difensivo è di spingersi in territorio turco, nell'intento di occupare la Tracia occidentale e di tagliare le comunicazioni fra la Macedonia e la Tracia.

Colla mobilitazione vengono formati:

a) *il distaccamento dei Rodopi* (grosso della 2ª divisione) col compito di conquistare il pericoloso saliente di Temroş e poi di scendere su Nevrokop e Drama.

b) *il distaccamento di Haskovo* (brigata II-2ª) raccolto intorno ad Haskovo, avente per obiettivo l'occupazione della regione di Kircaali, il disarmo di pomak e la protezione dal sud della II armata, che investe la piazza di Adrianopoli.